

## Razionalizzazione PA, dl n. 101/2013: valutazione emendamenti in Senato

In Commissione affari costituzionali del Senato, la Presidente Finocchiaro ha comunicato l'elenco degli emendamenti improponibili agli articoli 3 e 4 del decreto-legge recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.

Sono stati presentati dal relatore nuovi emendamenti per i quali il termine per gli eventuali subemendamenti è fissato per lunedì 30 settembre alle ore 12.



Segnaliamo alcune delle novità proposte dal relatore ([qui il fascicolo completo emendamenti](#)):

- in via sperimentale, per gli anni 2014 e 2015, si consente ai Comuni di effettuare, previo avviso pubblico, apposite selezioni per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigenti comunali (emendamento 3.0.100);
- entro il 31 dicembre 2014, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, possono adottare uno o più piani di razionalizzazione delle funzioni o dei servizi affidati a società controllate dalle stesse, direttamente o indirettamente, o da loro enti strumentali, anche attraverso l'estinzione o l'alienazione delle partecipazioni ovvero la revisione dei contratti di affidamento. Dette amministrazioni possono provvedere alla revisione dei contratti di servizio stipulati con le società e gli enti direttamente o indirettamente controllati, con conseguente riduzione degli oneri contrattuali a carico della pubblica amministrazione (emendamento 3.0.200);
- fino al 31 dicembre 2016, per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del dlgs n. 165/2001, è subordinata all'emanazione di apposito DPCM, verificata l'assenza di graduatorie vigenti, per ciascun soggetto pubblico interessato, approvate dal 1° gennaio 2008 relative alle professionalità necessarie anche secondo un criterio di equivalenza (4.500 testo 2);
- modificato il dlgs n. 165 del 2000 integrando l'art. 30, comma 2 sexies il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni. La modifica proposta dal relatore stabilisce che "Possono derogare al termine di tre anni, sempre nel rispetto dei regimi di spesa previsti dalle norme, le amministrazioni locali interessate dalla riorganizzazione delle autonomie territoriali." (emendamento 4.1000);
- un articolo aggiuntivo interviene sulla materia di reclutamento e assunzioni nelle pubbliche amministrazioni di cui al dlgs n. 165 del 2000, prevedendo, tra l'altro, che le amministrazioni possono avviare procedure di reclutamento di personale non dirigenziale, mediante concorso pubblico, ricorrendo, per ciascun anno, ad una soltanto delle modalità ivi indicate (emendamento 4.0.100);

- l'Autorità nazionale anticorruzione assume la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.). Sostituito l'articolo 13 (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT) di cui alla legge n. 150 del 2009 (emendamento 5.100);

- a decorrere dall'anno 2013, con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile - nel limite di spesa di 1,5 milioni di euro - sono individuate le attività afferenti l'allertamento, il monitoraggio e il coordinamento operativo delle attività di protezione civile per le quali è riconosciuta una specifica indennità al personale impiegato (5.0.100);

- un articolo aggiunto reca disposizioni in materia di Croce Rossa Italiana (8.0.100), prevedendo, tra l'altro, norme sulla trasformazione dei Comitati locali e provinciali.

La Commissione bilancio ha rinviato il parere sugli emendamenti, “per definire con precisione i criteri ispiratori della proposta di parere sul testo che dovrà essere votata dalla Commissione”, ha precisato il Presidente Azzollini.

Favorevole il parere pronunciato dalla Commissione politiche dell'UE.